

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IRIS ORIGO"
MONTEPULCIANO**

Triennio 2019/20-2021/22



"Una scuola per tutti"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IRIS ORIGO - AREA SUD
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6001 del 09/10/2020 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/01/2021 con delibera
n. 4*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "IRIS ORIGO" di Montepulciano è stato istituito il 1 settembre 2011 ed ha come bacino d'utenza i Comuni di Pienza e parte del Comune di Montepulciano, le cui scuole dell'infanzia e primarie sono state unificate dall'anno scolastico 1999-2000; è costituito da 3 plessi di Scuola Primaria, 3 di Scuola dell'Infanzia (a Pienza, S. Albino, Montepulciano) e 2 di Scuola Secondaria di 1° grado (a Pienza e Montepulciano). Accoglie una popolazione scolastica di circa 800 alunni. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere alto. Sono presenti alcune situazioni di svantaggio e negli ultimi anni l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è calata rispetto alla popolazione scolastica. Le famiglie e l'ambiente in cui sono inserite le scuole del nostro Istituto dimostrano disponibilità ed attenzione nei confronti della Scuola e dei processi che mette in atto. Il rapporto studenti-insegnanti risulta adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Vincoli

Necessita' di offrire un'offerta formativa ricca e richiesta di standard elevati, in particolare nel campo delle lingue straniere. Per gli studenti della scuola che risultano avere situazioni familiari di svantaggio e per i numerosi studenti con cittadinanza non italiana sono necessarie costanti attività di supporto e di consolidamento negli apprendimenti. Nel nostro territorio è presente un Istituto che accoglie bambini con difficili situazioni familiari, in affidamento ai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'economia legata al turismo storico-culturale ed enogastronomico. Il tasso di disoccupazione è inferiore alla media nazionale e del centro. Presenti e attive nel territorio, sono le seguenti agenzie educative extrascolastiche: laboratori artigianali, botteghe teatrali, scoutismo, Istituto di musica Montepulciano e Scuola di musica Pienza, Fondazione Conservatorio "S. Carlo Borromeo", Scuole linguistiche, Associazioni sportive e culturali, Parrocchia. Nell'ambito dei servizi offerti dal territorio possiamo annoverare: servizi di volontariato, servizi termali e sanitari, teatri stabili, impianti sportivi (piscine, campi da calcio, tennis, palestre ecc.), biblioteche. Tutte le componenti del territorio sono disponibili nei confronti della scuola. I due Comuni garantiscono il servizio di mensa e il trasporto per le scuole dell'Istituto; attivano inoltre, nel periodo estivo, campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini in età scolare provenienti da tutto il territorio.

Vincoli

Il tasso di immigrazione è superiore alla media nazionale e questo richiede alla Scuola notevoli sforzi nell'integrazione e alfabetizzazione culturale degli studenti stranieri. Mancano in generale nel territorio centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente, al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative, ma si stanno lentamente attivando piccole realtà di sostegno e di aggregazione giovanile di cui poter fruire. I due Enti Locali contribuiscono in maniera differenziata al buon funzionamento della scuola e alla realizzazione delle varie attività e nel tempo le opportunità offerte sono diminuite.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In tutti i plessi è presente una minima dotazione informatica (PC e stampante). Nelle scuole Primarie e Secondarie vi è una presenza più o meno omogenea di LIM, PC, proiettori, stampanti. In particolare le scuole di Pienza sono dotate di LIM in tutte le classi, oltre che di laboratori attrezzati di computer, attività espressive e ceramica (s. Primaria) in quanto scuole che negli anni hanno usufruito di finanziamenti da parte della Fondazione Conservatorio "SAN

CARLO BORROMEO" o di finanziamenti Ministeriali, s. Primaria: progetto INNOVASCUOLA e Cl@sse 2.0. Tutti gli edifici sono dotati di nuovi impianti wifi, grazie ai fondi PON (FESR 9035/15). Attraverso i PON l'Istituto ha implementato la strumentazione tecnologica con l'acquisto di PC. L'Istituto utilizza da anni il registro elettronico. Tutti gli edifici dispongono delle certificazioni. Una delle due s. secondarie è dotata di palestra. La s. dell'Infanzia-Primaria di S. Albino è in un nuovo edificio, ma privo di palestra. La scuola aderisce ad iniziative ed attività gratuite o che forniscono materiali ed esperti. I due Comuni finanziano progetti per l'integrazione degli alunni BES; il comune di Pienza fornisce direttamente alle scuole anche materiali e fondi per l'attuazioni di progetti. Le famiglie finanziano le certificazioni Delf e Trinity o Ket. La s. Secondaria realizza da molti anni lo scambio linguistico culturale con Moulins.

Vincoli

L'Istituto ha come bacino di utenza il Comune di Pienza e parte del Comune di Montepulciano; e' costituito da 8 plessi: 3 di scuola Primaria, 3 di s.dell'Infanzia e 2 di s. Secondaria di primo grado. Quasi tutti gli edifici sono di proprietà dei Comuni, soltanto uno e' in comodato d'uso per uso scolastico. Gli impianti wifi di cui sono dotati non sempre riescono a garantire una copertura costante. Quasi tutti gli edifici sono datati e con spazi non sempre funzionali; nella maggior parte dei plessi non sono presenti o scarseggiano i parcheggi e non tutti sono facilmente accessibili. La s. Secondaria di Montepulciano è temporaneamente dislocata su due plessi, uno dei quali presso la scuola Primaria di Montepulciano, per lavoro di efficientamento energetico. Alcuni edifici risultano mancanti di alcune strutture inerenti il superamento delle barriere architettoniche. I finanziamenti delle famiglie sono vincolati ai viaggi di istruzione, scambi linguistici, all'assicurazione, per le certificazioni; la disponibilità delle famiglie risente della situazione economica nazionale. Limitati i contributi provenienti da privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****SIIC821006****Indirizzo****VIALE I MAGGIO N. 9 MONTEPULCIANO 53045**



MONTEPULCIANO

Telefono	0578712500
Email	SIIC821006@istruzione.it
Pec	siic821006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoirisorigo.edu.it

❖ INFANZIA MONTEPULCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821013
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N. 9 - 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale I MAGGIO 9 - 53045 MONTEPULCIANO SI

❖ INFANZIA SANT'ALBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821024
Indirizzo	VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via del Cipresso 15/E - 53045 MONTEPULCIANO SI

❖ ANNA PICCOLOMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821035
Indirizzo	VIA DELLA MADONNINA N. 7 - 53026 PIENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via della Madonnina 7 - 53026 PIENZA SI

❖ EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE821018
Indirizzo	VIALE I MAGGIO, 9 - 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale I MAGGIO 9 - 53045 MONTEPULCIANO SI
Numero Classi	9
Totale Alunni	175

❖ PRIMARIA SANT'ALBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE821029
Indirizzo	VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via del Cipresso 15/E - 53045 MONTEPULCIANO SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

❖ GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82103A
Indirizzo	VIA MARIA GRAZIA CIOLFI - 53026 PIENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Maria Grazia Ciolfi 8 - 53026 PIENZA SI
Numero Classi	5

Totale Alunni	85
---------------	----

❖ GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SIMM821017
--------	------------

Indirizzo	VIA BERNABEI N. 26 - 53045 MONTEPULCIANO
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via BERNABEI 26 - 53045 MONTEPULCIANO SI
---------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	209
---------------	-----

❖ IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SIMM821028
--------	------------

Indirizzo	VIA DELLA MADONNINA N.6 - 53026 PIENZA
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via della Madonnina 6 - 53026 PIENZA SI
---------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	44
---------------	----

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2020-21 l'emergenza COVID e le conseguenti norme vigenti hanno determinato variazioni in tutti i plessi dell'Istituto negli orari di ingresso e di uscita di 5 minuti per classe e l'individuazione, dove possibile, di più punti di accesso. Oltre a ciò nelle scuole dell'Infanzia e nelle classi più numerose del plesso di s. Primaria di Montepulciano sono state create delle "bolle" o



sdoppiamenti in maniera da poter garantire tutte le norme anti-COVID. A tal fine è stato richiesto ed utilizzato organico COVID per i docenti e gli ATA.

La scuola Secondaria di primo grado di Montepulciano si trova attualmente dislocata su due plessi per lavori inderogabili di ristrutturazione e nella seconda parte dell'anno sarà completamente dislocata nel plesso della s. Primaria di Montepulciano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	3
	Ceramica-Attività espressive	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

L'Istituto è costituito da 8 plessi. Quasi tutti gli edifici sono datati e con spazi non sempre funzionali; mancano o scarseggiano i parcheggi. Alcuni edifici risultano mancanti di alcune strutture inerenti il superamento delle barriere architettoniche; mancano teatro, sala conferenze e palestre.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo delle Biblioteche comunali, del Teatro a Montepulciano, di spazi collettivi comunali e/o della Parrocchia.

In tutti i plessi è garantita una minima dotazione informatica. Con il progetto PON-FESR è stato possibile dall'a.s. 2016/17 dotare tre edifici di rete wireless e di impianti wifi (primaria e secondaria di Pienza e secondaria di Montepulciano). Dal 2018/19 le scuole del Comune di Montepulciano hanno la fibra. L'Istituto è dotato di registro elettronico dal 2010 e dall'a.s. 2016/17 è stata estesa l'adozione del registro elettronico sia al registro del docente che al giornale di classe per tutti i plessi. Rimane la necessità di implementare ulteriormente le competenze digitali del personale.

Le proposte ed i pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- attenzione al benessere e alla sicurezza;
- accoglienza ed inclusione;
- promozione della digitalizzazione;
- collaborazione, nei limiti delle competenze e delle possibilità, per il miglioramento dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto necessita di:



implementazione ulteriore del patrimonio tecnologico (Wireless, cablaggio), implementato nell'anno scolastico 2019-20 con l'acquisto, tramite PON (FESR Smart class) di pc e adeguato materiale didattico, nonché ambienti e arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo.

Nell'a.s. 2016/17 è stato allestito un laboratorio informatico nel plesso di scuola primaria di Montepulciano con Sistema Operativo Linux con PC dismessi dall'ISTAT, attualmente smantellato per contenere le classi della s. Secondaria.

L'Istituto è stato inoltre aggiudicatario di fondi per:

Progetto PON-FESR Realizzazione Ambienti digitali - "Spazi alternativi per l'apprendimento- AULA 3.0" per la realizzazione di tre ambienti con punti di proiezione specifici e arredi mobili" attualmente smantellato nel plesso della scuola primaria di Montepulciano per contenere le classi della s. Secondaria.

Progetto PON_FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - Accetti la sfida? Imparare per partecipare, partecipare per imparare.

nel 2020

FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

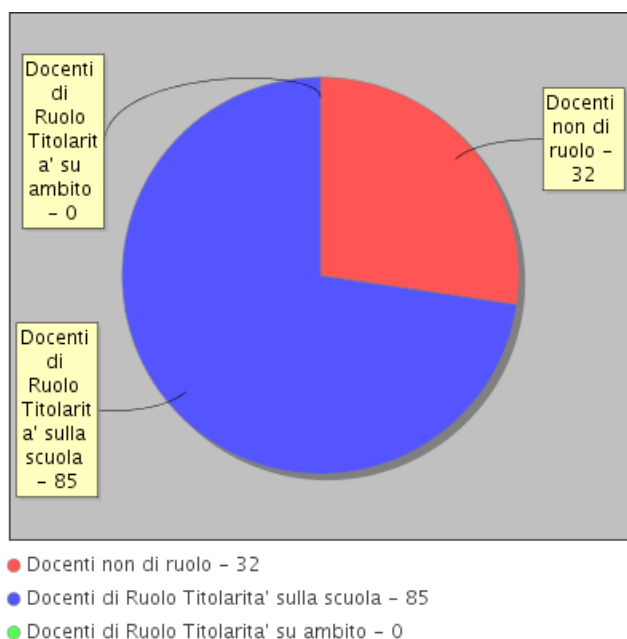
FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

RISORSE PROFESSIONALI

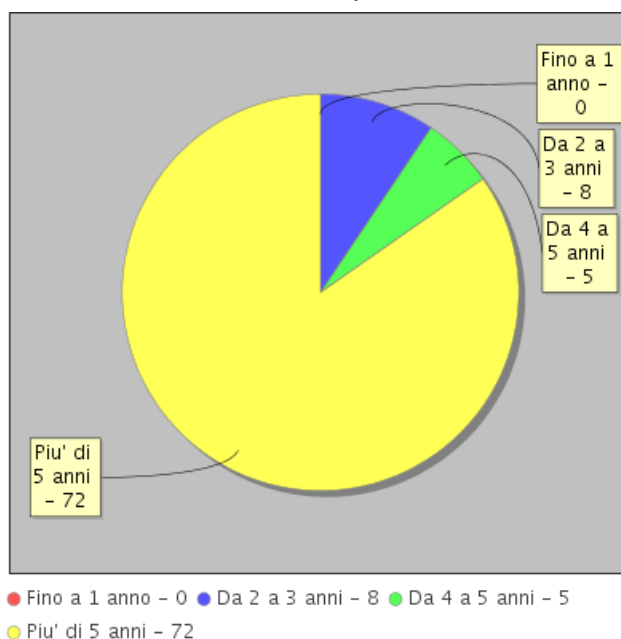
Docenti	77
Personale ATA	23

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico dell'Istituto è in prevalenza stabile. Il corpo docente è costituito da insegnanti esperti che per la maggior parte hanno costruito la loro formazione sulla motivazione e sull'aggiornamento professionale. La stragrande maggioranza beneficia di contratti a tempo indeterminato con presenza nell'Istituto di oltre 10 anni. Ciò assicura stabilità, continuità, competenza ed efficacia nella didattica. La presenza di un corpo docente prevalentemente maturo ha come conseguenza che nei tre ordini di scuola esiste ancora personale non laureato. È opportuno rimodulare metodologie didattiche, ambienti di apprendimento, offrendo nuovi stimoli e motivazioni ai processi di insegnamento/apprendimento. La presenza di personale giovane è in linea con la media nazionale e rappresenta uno stimolo apprezzabile anche per l'innovazione digitale. L'Istituto è affidato per il secondo anno allo stesso Dirigente.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"UNA SCUOLA PER TUTTI"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Considerata la specifica realtà dell'Istituto Comprensivo "Iris Origo", al fine di realizzare la mission dell'Istituto: "Una scuola per tutti" - ovvero promuovere negli alunni la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente - e di assicurare la continuità con l'impostazione progettuale anche in sinergia con le realtà territoriali, l'Istituto opera per la promozione delle dinamiche di inclusione; dell'educazione ad una cittadinanza attiva; il consolidamento e potenziamento delle competenze e dei livelli di istruzione, mediante una compiuta verticalizzazione del curricolo e una continua innovazione didattica; l'implementazione delle risorse strumentali, anche in riferimento a tecnologie innovative.

Definisce e persegue gli obiettivi formativi prioritari, come di seguito esplicitati, attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Con particolare attenzione alla necessaria implementazione del patrimonio tecnologico (connessione veloce, Wireless, cablaggio, Lim, pc) e di adeguato materiale didattico, nonché all'allestimento di ambienti e al rinnovo di arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo.

Tenuto conto del contesto e dei bisogni del nostro territorio, la finalità che l'Istituto intende perseguire e raggiungere è quindi quella di creare un



percorso teso alla "FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO" attraverso il quale "TUTTI" gli alunni possano raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della propria persona, in un clima accogliente e sereno.





A tal fine saranno attuate e realizzate tutte quelle attività, progetti, iniziative finalizzate a:

consolidare l'identità

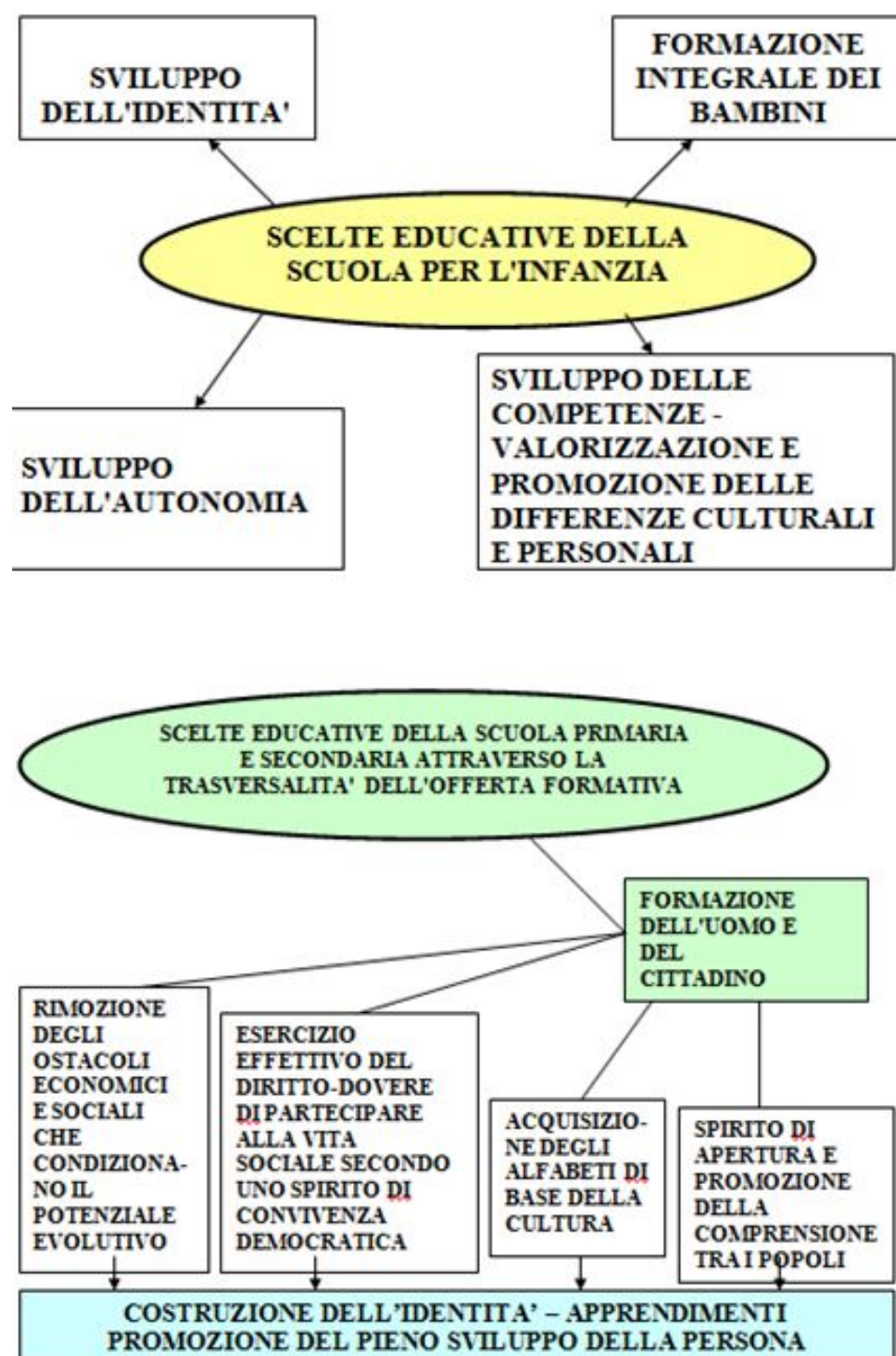
conquistare l'autonomia

elaborare il senso dell'esperienza

sviluppare il diritto di cittadinanza

promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva



In risposta alle finalità indicate i docenti hanno elaborato il macro progetto di Istituto "A SCUOLA DI PACE", che recepisce i suggerimenti e le indicazioni dei Decreti attuativi della L. 107/15, attraverso il quale intendono perseguire i seguenti obiettivi:



**PRIORITÀ
E**

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace.

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Vedi allegato C: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE" nel sito della scuola.

TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

Traguardi

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica di tutte le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

Traguardi

Valutazione delle competenze trasversali attraverso gli strumenti elaborati, quali: 1. griglie OSSERVAZIONI SISTEMATICHE; 2. COMPITI DI REALTÀ; 3. PROGETTI; 4. AUTOBIOGRAFI COGNITIVE.

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

Traguardi

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Revisione del curriculum verticale di Istituto tramite i dipartimenti disciplinari verticali:

1. AREA LOGICO - MATEMATICA
2. AREA LINGUISTICA
3. AREA ANTROPOLOGICA

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare percorsi in verticale per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE AREA LOGICO -

MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Accrescere nei docenti la conoscenza delle Indicazioni Nazionali per la matematica
- Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici
- Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale
- Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUISTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Accrescere nei docenti la conoscenza delle Indicazioni Nazionali per l'italiano e le Lingue straniere
- Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici
- Sviluppare la capacità operativa di progettare percorsi in verticale
- Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE AREA ANTROPOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Accrescere nei docenti la conoscenza delle Indicazioni Nazionali per la storia e la geografia, le educazioni e I.R.C
- Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici
- Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale
- Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze Consapevolezza ed espressione culturale.

❖ **PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Descrizione Percorso

Predisposizione di compiti autentici per una valutazione degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di prove iniziali, intermedie e finali con griglie di valutazione di Istituto per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

"Obiettivo:" Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realta', con relative griglie di valutazione, come verifica finale di Istituto di competenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE DI COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Analizzare pregi e limiti delle diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti.
- Elaborare una prova di valutazione intenzionalmente orientata verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi.
- Assumere il momento valutativo come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi.
- Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di valutazione degli apprendimenti.

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

Implementare la formazione e l'utilizzo delle TIC nella didattica in presenza e in DDI e delle nuove metodologie. Le **tecnologie digitali** possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il **coinvolgimento degli studenti**, stimolare la loro **motivazione allo studio** e un approccio multidisciplinare e cooperativo. La tecnologia a scuola, se usata in modo consapevole, può diventare uno strumento adatto non solo a rendere più dinamica la lezione, ma anche un ausilio per rendere la **didattica sempre più accessibile e mezzo per l'inclusione**.

Attraverso l'utilizzo di nuove metodologie quali la robotica educativa, il problem solving e le attività di coding si promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e l'acquisizione del metodo scientifico negli allievi rendendoli costruttori attivi del proprio apprendimento.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la diffusione e l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle TIC.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare la formazione dei docenti sulle competenze dell'asse matematico, scientifico, tecnologico, delle TIC nella didattica e nuove metodologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevamento delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Padroneggiare buone prassi educative, avvalendosi delle nuove tecnologie.
- Conoscere e utilizzare nuove metodologie didattiche quali la Robotica Educativa.
- Promuovere il pensiero computazionale negli allievi.
- Elaborare percorsi didattici che utilizzino gli strumenti digitali disponibili.
- Coinvolgere gli studenti in un processo di valutazione del proprio lavoro basato sulla riflessione e condivisione con i propri compagni.
- Favorire l'autoriflessività del team docenti/Consiglio di classe in merito all'uso consapevole della tecnologia come strumento inclusivo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO:

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI per la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria che implementano e completano le classi parallele ed i dipartimenti già esistenti.



PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE:

metodologie didattiche innovative per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, garantire un'offerta formativa personalizzabile, promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti con attività procedurali che li coinvolgano direttamente nel processo di apprendimento quali il role playing, il circle time, la didattica laboratoriale, il metodo euristico ed euristico-partecipativo, tinkering, storytelling, problem solving ed in particolare la ROBOTICA EDUCATIVA per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

La robotica educativa (RE) è una nuova metodologia dove gli apprendimenti sono veicolati dall'utilizzo/costruzione di robot: è l'utilizzo dei robot per rendere più efficace l'apprendimento nei bambini e nei ragazzi. Alla base della RE sta il legame tra gioco e apprendimento: il gioco come motore della curiosità e della scoperta, per suscitare nei bambini e nei ragazzi interesse e coinvolgerli attivamente nei processi di apprendimento. Stimola lo sviluppo del pensiero computazionale ed il coding, l'attitudine al problem solving; promuove il metodo scientifico; facilita il superamento della paura dell'errore che diventa uno stimolo per ricercare nuove soluzioni e acquisire nuove competenze. La didattica è quella dell'< imparare facendo> e.....sperimentando.

FLIPPED CLASSROOM per la scuola Secondaria di primo grado

La *flipped classroom*, o *insegnamento capovolto*, consiste nell'invertire il luogo dove si segue la lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola anziché nella propria abitazione).

Con la metodologia dell'insegnamento capovolto, l'insegnante fornisce agli studenti materiali di appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book. Gli studenti studiano guardando i video e consultando i materiali più

e più volte, ciascuno secondo le proprie esigenze, prima e al di fuori della scuola, e non dopo, come nel modello classico.

La seconda parte del lavoro avviene invece in classe, dove l'insegnante propone e segue le



attività applicative al fianco degli alunni piuttosto che dalla cattedra: esercitazioni, laboratori, con
risoluzione di problemi, studio di casi, attività di approfondimento, ecc.

SCUOLA SENZA ZAINO

Gli alunni, in un contesto di Scuola senza Zaino, sono guidati a crescere competenti, portatori di
e costruttori di solidarietà e diritti. Il termine crescere è usato deliberatamente perchè in
percorso diventano adolescenti, quindi formano il loro carattere, le competenze, le ab
conoscenze, saperi, comportamenti e identità. Confronto continuo per dialogare, incontrare e s
relazioni attraverso la partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola per sconfiggerne l
scuola demotivante e passivizzante. Renderli costruttori del loro percorso di studio, del signific
stare a scuola ", fiduciosi negli adulti che li guidano, ascoltandoli e facendosi ascoltare.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ROBOTICA EDUCATIVA

FLIPPED CLASSROOM

SCUOLA SENZA ZAINO

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione/revisione e utilizzazione degli strumenti per la rilevazione degli
apprendimenti e delle competenze (vedi gli strumenti elaborati per la
rilevazione delle Competenze chiave europee).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Senza Zaino



Rete Avanguardie educative

Altri progetti

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA MONTEPULCIANO	SIAA821013
INFANZIA SANT'ALBINO	SIAA821024
ANNA PICCOLOMINI	SIAA821035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EDMONDO DE AMICIS	SIEE821018
PRIMARIA SANT'ALBINO	SIEE821029
GIOSUE' CARDUCCI	SIEE82103A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI PASCOLI	SIMM821017
IPPOLITO NIEVO	SIMM821028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

LINEE METODOLOGICHE

METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche:

lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate, attività progettuali, attività di recupero, consolidamento e

sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

Strumenti didattici:

giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di Istituto e comunali.

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario.

Le varie metodologie saranno caratterizzata da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione , 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul

territorio (collegamenti con associazioni, teatro, musica, attività sportive; Scambi ...); 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e) valorizzazione delle competenze a più riguardi (insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti metodi (*):

1. METODO ESPOSITIVO

2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. Al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi; per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento.

"Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. Le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... " (*) F. Tessari

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA MONTEPULCIANO SIAA821013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA SANT'ALBINO SIAA821024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANNA PICCOLOMINI SIAA821035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

EDMONDO DE AMICIS SIEE821018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA SANT'ALBINO SIEE821029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOSUE' CARDUCCI SIEE82103A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI PASCOLI SIMM821017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

IPPOLITO NIEVO SIMM821028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione sono previste minimo 33 ore per anno di corso, come da normativa vigente.

Approfondimento

Nel plesso di scuola **Primaria Edmondo De Amicis di Montepulciano** sono attualmente attive 2 sezioni:

1. **sezione A**, 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, con orario solo antimeridiano dalle 8,40 alle 13,40 (dalle 8,20 alle 13,20 con ingressi ed uscite scaglionate a causa dell'emergenza COVID)
2. **sezione B**, 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì dalle 8,20-8,40 alle 15,50-16,10.

Nella scuola **Secondaria Giovanni Pascoli di Montepulciano** sono attive 4 sezioni.

Orario :

3 **sezioni B, C, D** a 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8,20 alle 13,20

1 **sezione A** a 33 ore settimanali (30 + 2 ore di strumento e 1/2 ora di mensa) dal lunedì al sabato o dal lunedì al venerdì.

A causa dell'emergenza sanitaria, nell'A.S. 2020/2021 e, presumibilmente ,

nel 2021/2122, essendo necessario dividere i gruppi di musica d'insieme, nel rispetto del distanziamento, tutti gli alunni frequenteranno 2 ore di strumento settimanali e mezz'ora di mensa. (Servizio mensa interno alla scuola).

ALLEGATI:

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO (2).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale. Le Scuole dell'Istituto sviluppano le Indicazioni per il Curricolo attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa. (Vedi All. : CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO e COMPETENZE CHIAVE nel sito della scuola) Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006)*

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti:

Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socio-affettive; educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso:

- progetti e attività laboratoriali;
- iniziative (visite guidate, mostre

lavori, partecipazione a concorsi, produzione spettacoli/pubblicazioni/CD); • scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline); • continuità educativa e integrazione con il territorio; • verifica e valutazione. * Il nuovo quadro delle “ Competenze Chiave per l'apprendimento permanente” 2018 sarà recepito e oggetto di approfondimento nella revisione del curriculum previsto per il prossimo triennio.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DI ED. CIVICA 2020-21 La Scuola ha scelto di elaborare un - Curriculum valutativo: individuando tra le attività che già si svolgono (PTOF2019/22) o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del Curriculum valutativo pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate. Questo curriculum parte dall'idea che il PTOF adottato è un PTOF con forte valenza educativa e civica e come tale viene valorizzato. 1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile pur con modalità diverse. 2. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che sarà effettuata dal coordinatore (docente italiano o altro docente individuato all'interno del team docente o di classe). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe. 4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella. 5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

ALLEGATO:

3_CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_ISTITUTO_2020.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel triennio 2015-2018 i docenti dell'Istituto hanno elaborato il curriculum delle

competenze chiave e gli strumenti per la valutazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curriculum locale (A.O.F.) attraverso il macroprogetto "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

[https://nuvola.madisoft.it/bacheca-
digitale/bacheca/SIIC821006/17/IN_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

[https://nuvola.madisoft.it/bacheca-
digitale/bacheca/SIIC821006/18/IN_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO LETTURA

Attraverso il progetto lettura vengono proposte attività e la partecipazione ad iniziative finalizzate a: □ Promuovere il gusto alla lettura e l'avvicinamento piacevole al libro □ Sviluppare la capacità di ascolto □ Acquisire o potenziare la capacità narrativa □ Promuovere l'espressività □ Potenziare la padronanza linguistica □ Favorire l'uso di linguaggi diversi □ Comprendere, confrontare e rielaborare testi □ Utilizzare le

informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze □
 Affinare la sensibilità estetica e il senso critico. □ Sviluppare il pensiero creativo e divergente I percorsi di ricerca, di analisi e di lettura, scrittura e riscrittura avvicina i ragazzi a vari linguaggi, consentendo loro un diverso rapporto con i coetanei e con il mondo degli adulti, e aiutandoli a conoscere più a fondo il territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE è realizzato dagli alunni delle classi IV_V della scuola primaria di Montepulciano e S. Albino e dai ragazzi delle classi I, II e III della scuola sec. Pascoli di Montepulciano: i bambini/ragazzi sono coinvolti nell'elezione e nell'attività del Consiglio dei Ragazzi e si prefigge la conoscenza degli organi amministrativi del territorio e delle loro competenze.

Le classi della scuola Secondaria partecipano da alcuni anni al Campionato

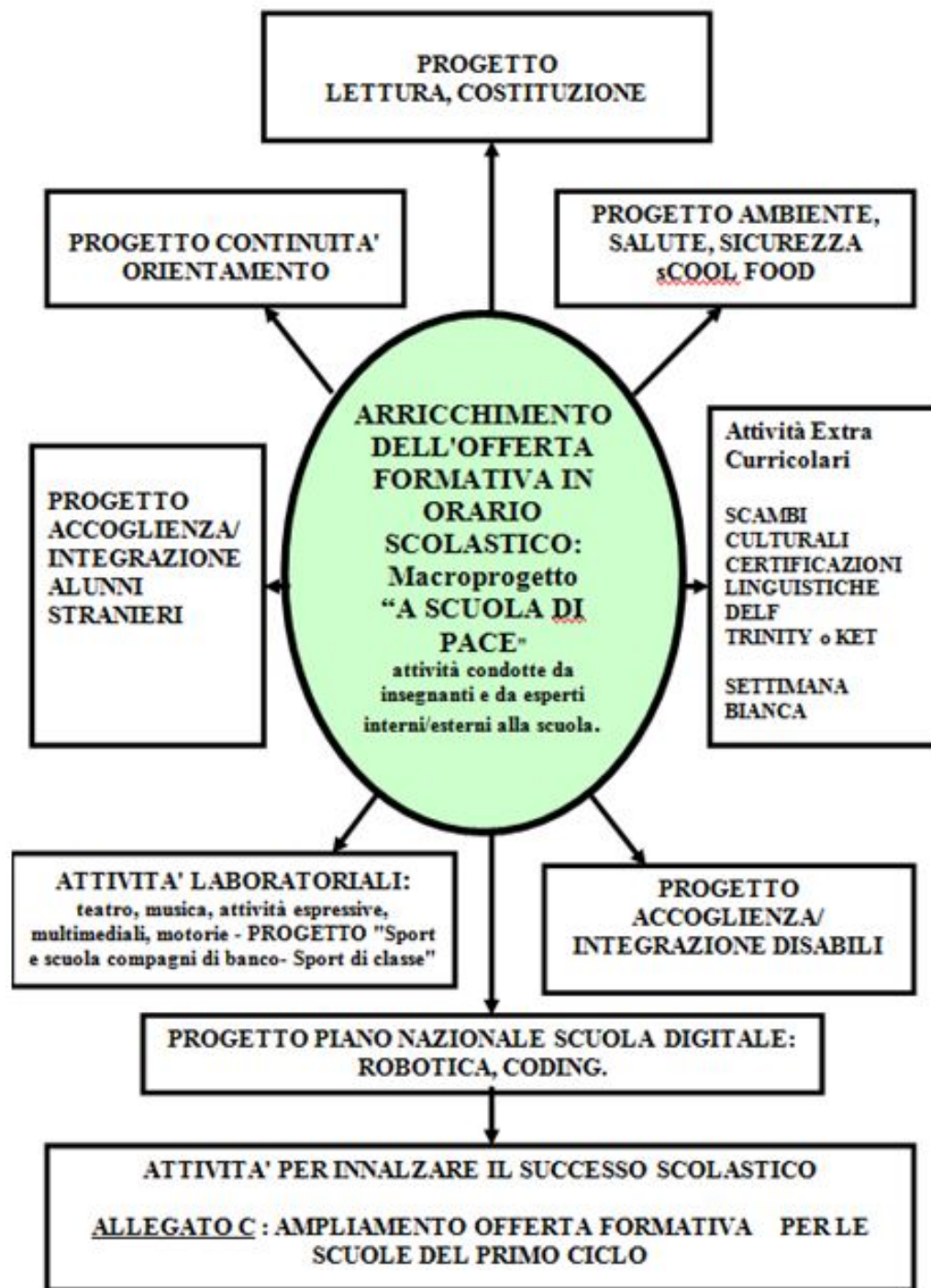


di Giornalismo che coinvolge gli studenti delle medie inferiori in tutta la nostra area di diffusione. Gli studenti, assistiti dai docenti tutor dovranno preparare una pagina di giornale sulla base di modelli e precise indicazioni che verranno forniti dalla redazione de La Nazione. Nei giorni di uscita settimanali tutte le scuole partecipanti riceveranno gratis le copie de La Nazione per affrontare in classe la lettura critica del quotidiano, per trovare spunti, argomenti di riflessione e per confrontare i loro lavori con quelli dei loro coetanei.

Vedi ALLEGATO C: ampliamento offerta formativa



Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare



Vedi ALLEGATO C nel sito della scuola

❖ PROGETTO AMBIENTE

Il progetto intende guidare i bambini, partendo dalla scuola dell'Infanzia, alla scoperta, alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente in cui vivono. La scuola intende promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza, aiutandoli a riflettere sui propri comportamenti e ad agire positivamente nella realtà che li circonda; sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio; farli sentire parte integrante della comunità di appartenenza, così da stimolare la loro responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di cambiamenti; guidarli verso una maggiore conoscenza e conseguente valorizzazione del paesaggio della Val di Chiana e della Val d'Orcia, sottolineando che ciò che si offre ai nostri occhi oggi è il frutto della ricchezza tecnologica, sociale e artistica della società che lo ha generato. Tali finalità dovrebbero inquadrarsi nella progressiva formazione nelle giovani generazioni della consapevolezza che i beni ambientali e paesaggistici sono un patrimonio collettivo di grande importanza, che abbiamo ricevuto in eredità e i cui valori abbiamo il compito di salvaguardare e trasmettere a coloro che ci seguiranno. **OBIETTIVI:** □ Conoscere, salvaguardare l'ambiente □ Rafforzare il senso di appartenenza □ Acquisire un metodo di indagine □ Sensibilizzare alunni e genitori sulle tematiche ambientali e sull'alimentazione □ Acquisire comportamenti consapevoli a salvaguardia dell'ambiente e improntati al rispetto delle norme ecologiche □ Prendere coscienza della stretta relazione tra benessere psicofisico, soddisfacimento dei bisogni e alimentazione □ Prendere coscienza dello stretto rapporto uomo-natura **ATTIVITA'** □ Uscite sul territorio per l'osservazione dell'ambiente □ Osservazione dei cambiamenti stagionali □ Ricerca, attraverso l'osservazione, delle caratteristiche dei quattro elementi: aria, acqua, terra, fuoco □ Attività di sperimentazioni laboratoriali □ Raccolta, analisi dei dati e rappresentazioni grafico pittoriche, istogrammi, ecc. □ Conversazioni guidate (tematiche di attualità) □ Scoperta di abitudini alimentari corrette □ Laboratori del gusto □ Rilevazione di comportamenti ecocompatibili □ Coltivazioni di orti, giardini ecologici □ Raccolta differenziata □ Incontri con esperti □ Esperienze presso aziende agricole.

Obiettivi formativi e competenze attese

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Competenze sociali e civiche 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il

sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Comunicazione nella madrelingua; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

La scuola aderisce a progetti esterni proposti da varie agenzie formative quali COOP, Vivenda; Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Monte dei Paschi - sCOOL FOOD, SEI, LEGAMBIENTE che prevedono la formazione e/o la partecipazione di esperti esterni a titolo gratuito.

❖ PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

OBIETTIVI □ Prevenzione del disagio nel passaggio ad un ordine di scuola superiore □ Conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione □ Favorire l'integrazione degli alunni in ciascun ordine di Scuola □ Realizzare il raccordo programmatico tra i tre ordini di scuola □ Favorire la continuità del percorso formativo, utilizzando attività e linguaggi diversificati □ Coordinare gli interventi didattici e metodologici □ Rafforzare la fiducia, l'autostima e la disponibilità alla cooperazione Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Sviluppare un

metodo di studio efficace Imparare ad autovalutarsi in modo critico Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio ATTIVITA' □ Incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di Scuola per: □ Scambio di informazioni sugli alunni □ Confronto sui criteri di valutazione □ per il raccordo programmatico metodologico - didattico □ Incontri per facilitare la conoscenza tra alunni dei diversi ordini di scuola □ Conoscenza delle offerte formative della scuola secondaria di 1° grado per una scelta consapevole □ Svolgimento di attività in comune tra gli alunni dei tre ordini di scuola □ Attivazione di laboratori espressivi □ Incontro con i bambini della Scuola dell'Infanzia privata □ Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Primaria □ Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Secondaria di 1° grado □ Giochi cooperativi Partecipazione a progetti legati alle offerte del territorio, quali " Orientamento formativo e prevenzione alla dispersione scolastica e Orientamento Informativo"

Obiettivi formativi e competenze attese

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; - Comunicazioni nella madre lingue - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

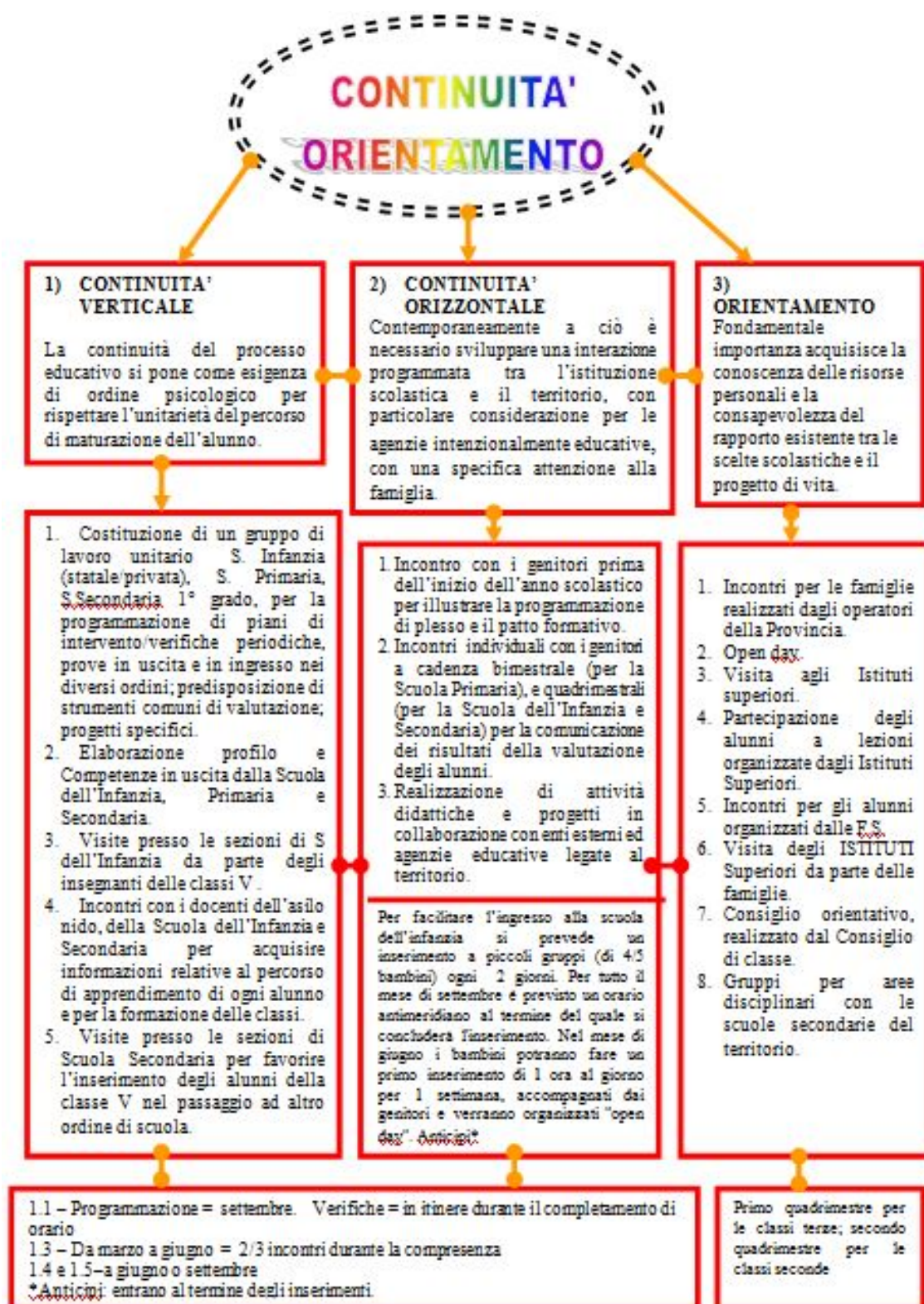
Disegno

Informatica

	Multimediale
	Musica
	Ceramica-Attività espressive
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

Le tematiche possono investire molteplici aspetti e, anno per anno, dipendono dai bisogni degli alunni e dalle altre attività e progetti che vengono portati avanti a cui il progetto continuità si collega.



Le azioni mirano anche alla prevenzione del disagio e della dispersione, attraverso

la realizzazione di un clima relazionale positivo tra i docenti dei diversi ordini scolastici. Nel progetto continuità sono coinvolte tutte le sezioni (5 anni) della s. dell'infanzia, le classi I e V della s. Primaria, le classi I e III della s. Secondaria.

❖ PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto si prefigge di favorire l'inclusione e la valorizzazione di tutti gli alunni, proponendo attività pratiche ed esperienziali, che li vedano protagonisti attivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO ATTIVITA' MOTORIE

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA Da tempo, diversi studi hanno dato come risultato la convinzione che l'educazione motoria e lo sport come componenti dell'educazione scolastica, contribuiscono allo sviluppo delle varie aree della

personalità. Oltre a garantire una crescita fisica e psicologica armonica, essi favoriscono i processi di apprendimento scolastico e il conseguimento di abilità logico-operative, migliorano il grado di socializzazione e arricchiscono la partecipazione emotiva degli allievi. **OBIETTIVI** □ Prendere coscienza del valore del proprio corpo □ Sviluppare le abilità necessarie alla crescita dell'autonomia in relazione ad oggetti, persone, situazioni, ambienti. □ Raggiungere la coordinazione dinamica generale □ Acquisire una positiva immagine di sé □ Accettare e rispettare le regole, condivise dal gruppo delle molteplici attività di gioco □ Stimolare la consapevolezza di poter esercitare valori di crescita personale, culturale e sociale attraverso il gioco e lo sport. **ATTIVITA'** □ Giochi finalizzati: □ alla conoscenza del corpo attraverso i cinque sensi □ all'acquisizione e al consolidamento dello schema corporeo; □ al raggiungimento di schemi dinamici e posturali di base; □ alla coordinazione oculo-manuale; □ all'educazione senso-percettiva; □ allo sviluppo di qualità sociali □ Sviluppo ed uso del linguaggio corporeo: □ giochi posturali □ esercizi ritmici □ avviamento alla pratica dello sci. □ Percorsi motori □ Giochi a squadre per: -scoprire regole -collaborare -sviluppare il senso di appartenenza al gruppo □ Giochi sportivi: -tennis -pallavolo -calcio -nuoto -Psicomotricità

Obiettivi formativi e competenze attese

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - Competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Campo sportivo

Approfondimento

Le scuole dell'Infanzia aderiscono a progetti Sport proposti da associazioni del territorio con interventi di esperti o a progetti nazionali o regionali.

La scuola Primaria aderisce ormai da anni ai progetti SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO con le classi I e II e al progetto SPORT DI CLASSE con le classi IV e V. Molte classi della scuola Primaria partecipano al progetto sCOLL FOOD che include 25 ore di attività motoria con docenti CONI.

La scuola Secondaria organizza gruppi sportivi, favorisce la partecipazione a gare di atletica e propone, quando possibile e opportuno, la partecipazione ad una settimana di avviamento allo sport sugli sci.

Partecipazione a gare di Atletica

Settimana bianca

Gruppo sportivo

❖ **PROGETTO ROBOTICA**

IL Progetto coinvolge gli alunni con attività di manipolazione e progettazione robotica in metodologia problem solving, effettuate con modalità di cooperative learning. Ha come finalità la continuità del processo formativo, l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia, il rispetto della diversità, coniugando due tematiche di grande valore: nuove tecnologie e diversamente abili. La Robotica Educativa (metodologia che prevede un impiego didattico della robotica) è strumento adatto a motivare gruppi classe complessi e a creare situazioni di integrazione dove l'alunno diversamente abile assuma un ruolo attivo. Con la R E si stimola l'apprendimento e la curiosità scientifica, permette di lavorare in percorsi interdisciplinari per costruire competenze mediante un nuovo approccio alle TIC. Gli alunni imparano a progettare, costruire e programmare piccoli robot; a condividere e confrontare risultati. I kit di robot della Lego® Education WeDo, Bee-Bot e Pro-Bot utilizzati vengono associati al gioco, in realtà progettare e realizzare robot significa confrontarsi con concetti di matematica, informatica, tecnologia che da concetti astratti diventano concetti concreti da gestire, raccontare, documentare. La R.E permette di rendere, attraverso strumenti ludici tecnologicamente appetibili, i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della conoscenza. E' così possibile raggiungere le intelligenze multiple di tutti gli alunni."

Obiettivi formativi e competenze attese

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Il Progetto di robotica è iniziato nel 2014 con 2 classi della scuola primaria di Pienza (progetto Cl@sse 2.0), si è poi esteso alle altre classi del plesso e dal 2017, a seguito di formazione con un docente interno formatosi negli anni e di investimenti nei

materiali, ha coinvolto tutte le sezioni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e 80% delle classi di scuola Primaria ed i relativi docenti.

Vengono utilizzati i seguenti Kit:

BEE BOT-BLUE-BO: robot a forma di ape, è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e di muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Bee-Bot possiede tutti i comandi sul dorso: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra. È possibile impostare programmi composti da massimo 40 passaggi, ciascuno costituito da un movimento in avanti/indietro, una svolta di 90° a destra/sinistra o una pausa di 1 secondo. - Per aiutare i bambini la conferma dei comandi ricevuti avviene tramite l'emissione di suoni e luci. Se Bee-Bot non viene utilizzato per 2 minuti, emette un suono ed entra in modalità sospensione. Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.

PROBOT - i comandi avanti e indietro spostano Pro-Bot di 25 cm, mentre con la svolta a destra e sinistra ruota di 90°. La programmazione di Pro-Bot può andare oltre e attraverso il linguaggio di programmazione, LOGO, è possibile creare un programma, cioè una sequenza di comandi eseguiti in uno specifico ordine. Inoltre, sul dorso di Pro-Bot si trova un display LCD dove compaiono i corrispondenti comandi Logo, ciascuno in una riga. Finito di programmare basta premere il tasto "GO" e Pro-Bot si muove. Lo schermo LCD permette di muoversi tra i diversi comandi, cambiarli e cancellarli usando il tasto "CLEAR" e attraverso il tasto "RPT" è possibile ripetere un'operazione il numero di volte che si vuole. Pro-Bot, inoltre, non si sposta soltanto di 25 cm e 90°: è possibile programmare la distanza da percorrere e i gradi dell'angolo desiderati. In questo modo e utilizzando il tasto "RPT" è possibile, per esempio, far fare a Pro-Bot un triangolo, un pentagono, un esagono, un ottagono. Pro-Bot ha differenti procedure, numerate dal 1 al 39: le prime 32 sono definibili dall'utente, mentre le ultime 8 sono riservate a specifiche funzioni e non si possono rimuovere. Con il tasto "MENU" si ha accesso ad altre funzioni, si può per esempio, cambiare l'unità di misura dei passi di Pro-Bot. Pro-Bot è dotato, inoltre, di quattro sensori: un sensore di contatto anteriore e uno posteriore, un sensore di luce e un sensore di suono, che possono essere attivati tramite determinate procedure. E' indicato per i ragazzi delle classi terminali della scuola Primaria e

Secondaria di primo grado.

WE-DO e WE-DO 2.0: i set servono per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini Lego, sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEM nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado). Questi kit sono una soluzione pratica, "hands-on" che stimolano la curiosità degli studenti e li porta ad approfondire con entusiasmo concetti teorici relativi a robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica; li porta a interrogarsi sistematicamente sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

- Sostengono l'insegnamento di scienze, tecnologia, informatica, matematica;
- supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali
- facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe;
- potenziano problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione;
- sono programmabili con Scratch.

❖ **PROGETTO SICUREZZA-BULLISMO-CYBERBULLISMO**

La scuola promuove varie iniziative in merito alla sicurezza e alla legalità, al fine di favorire un inserimento armonico dei ragazzi e dei futuri cittadini nella società. A tale proposito sono numerosi i progetti volti a favorire lo sviluppo armonico dell'individuo tramite l'uso di comportamenti corretti in relazione ai rischi e alla sicurezza, e mirati

ad una consapevole conoscenza del proprio corpo. Due le principali direzioni in cui la scuola concentra i propri progetti, quello volto a contrastare il cyberbullismo, con progetti specifici che hanno visto anche momenti di formazione del corpo docente, e l'altro che vede la fattiva collaborazione di Enti del territorio quali la Pubblica Assistenza, i Vigili Urbani, l'Arma dei Carabinieri, con interventi costanti di educazione/informazione in ogni plesso e ordine di scuola. - Contrastare il fenomeno del bullismo ed i pericoli di internet e il cyberbullismo. - Conoscere ed affrontare con maggior consapevolezza le tematiche collegate al tema del bullismo - Conoscere i rischi della rete - Utilizzo consapevole dei social - Presentazione dell'argomento attraverso filmati e giochi di ruolo - Attività guidata con esperti (psicoterapeutica) - Costruzione di testi elaborati a gruppi successivamente alla visione di filmati inerenti gli argomenti del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze digitali. Imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Esperti esterni per la formazione dei docenti e per alcuni interventi nelle classi.

❖ LABORATORIO MUSICO-TEATRALE

Le esperienze didattiche legate al mondo dell'arte e della musica offrono ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con forme di comunicazione diverse che sono in grado di trasmettere ed esprimere emozioni e sentimenti, coinvolgendo numerose capacità cognitive. La musica e il teatro stimolano e sviluppano la corporeità, il movimento e la manualità, consentendo una sorta di comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre a favorire l'apprendimento in generale. L'attività teatro/danza può prevenire le difficoltà scolastiche e sociali in generale, facilitando il superamento dell'ansia, generata da possibili ostacoli materiali e non, e promuovendo rapporti significativi tra i partecipanti. La scuola promuove tradizionalmente attività musico teatrali in tutti i suoi plessi, in collaborazione con vari enti del territorio, per promuovere efficacemente l'integrazione di tutti gli alunni, favorendo la loro libera espressione di sentimenti e attitudini in un contesto diverso dalle normali attività curricolari. Da molto tempo tali attività sia teatrali sia musicali hanno mostrato di poter favorire l'inclusione di tutti i ragazzi, non solo quelli certificati, ma anche di quelli che, per una particolare indole riservata, non hanno potuto esprimersi in un contesto a loro favorevole e con linguaggi a loro più vicini. L'attività guidata dagli esperti esterni, propone l'ascolto attivo, la riproduzione di partiture anche con strumenti musicali, esecuzione di brani, drammatizzazione, partecipazione attiva agli spettacoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e

nella storia dell'arte; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Teatro
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede per le scuole di Pienza di avvalersi della collaborazione della scuola di Musica di Pienza.

Le scuole di Sant'Albino e Montepulciano collaborano con l'Istituto di Musica di Montepulciano e con la Bottega Teatrale "Quelli di Collazzi". Gli studenti della scuola secondaria di Montepulciano partecipano ai concorsi musicali (sezione musicale).

Montepulciano e Sant'Albino Primaria:

classi prime e seconde: propedeutica con utilizzo dello strumentario ORFF;

classi seconde terze quarte : orchestra in classe;

classi quinte: realizzazione ed esecuzione di partiture per lo spettacolo.

Pienza Primaria:

classi 1-2-3-4-5 : propedeutica e/o percussioni;

Classi 3-4-5 : Flauto.

Viene effettuato dalle insegnanti di classe anche un laboratorio a classi aperte a supporto delle attività svolte dell'esperto.

❖ **LABORATORIO CERAMICA-ATTIVITA' ESPRESSIVE**

I laboratori si propongono di sviluppare le capacità espressive, creative e manipolative favorendo la collaborazione, lo spirito di iniziativa e lo spirito critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Spirito di iniziativa. - Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Multimediale
Ceramica-Attività espressive

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Nel plesso della scuola Primaria di Pienza è presente un laboratorio di ceramica che viene utilizzato da tutti i bambini attraverso laboratori settimanali per gruppi verticali.

❖ **LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**

Obiettivi generali □ Favorire il dialogo e l'interazione tra i giovani □ Incrementare la motivazione e l'autostima negli alunni □ Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e la conoscenza di culture diverse. □ Favorire l'acquisizione di competenze comunicative in lingua straniera □ Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica Obiettivi misurabili □ Conoscere ed utilizzare il lessico relativo all'ambito quotidiano □ Comprendere messaggi orali □ Interagire in una conversazione □ Produrre messaggi orali 1) Soggiorni linguistici-culturali all'estero: scambi o stage linguistici- culturali 2) Certificazioni Competenze Lingua Straniera Enti Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione: Trinity/KET e/o Delf □ Preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Esterne in base al CEF (Quadro Comune Riferimento Europeo per le Lingue) □ Esami con Esaminatori Enti Certificatori □ Consolidamento lessico/funzioni linguistiche relative ai Livelli A1, A2, B1 del CEF □ Sviluppo e potenziamento competenze nella comprensione e produzione orale □ Interazione in lingua 3) Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e laboratori teatrali □ Lettura copione o visione DVD 4) Laboratori teatrali □ partecipazione a laboratori teatrali

Obiettivi formativi e competenze attese

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Comunicazione nelle lingue

straniere - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Teatro
Aula generica

Approfondimento

Molteplici le attività che l'Istituto offre a partire dalla scuola dell'Infanzia: Far conoscere la lingua inglese ai bambini avvicinandoli in modo graduale e giocoso alle prime parole

Show interattivo in inglese per tutti gli alunni della primaria e secondaria condotto e realizzato tra attori/insegnanti madre lingua professionisti.

Potenziamento lingue straniere: scambio linguistico

Il progetto finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea, offre l'occasione di favorire una conoscenza più reale e diretta della lingua e della cultura francese, contribuendo alla formazione del "cittadino europeo" anche alla luce delle Competenze Chiave di Cittadinanza. Offre agli studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica con visita reciproca degli istituti, e della vita quotidiana di una famiglia, in un paese europeo. Dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera, anche al di fuori dal contesto strettamente scolastico e di fare esperienza diretta della lingua, vista nella sua complessità culturale e comunicativa, sia scritta per una prima fase di conoscenza

Teatro in lingua inglese e francese

Potenziamento della comprensione orale e scritta della Lingua Inglese/Francese e della motivazione all'apprendimento di una lingua straniera.

Attività curricolare di conoscenza della tematica e della trama dello spettacolo, di acquisizione delle parole chiave e di consolidamento delle competenze linguistiche.

Uscita didattica con partecipazione alla visione di uno spettacolo in lingua inglese

Spettacolo in lingua francese, Dossier Pédagogique di supporto messo a disposizione dagli enti organizzatori, contenente introduzione ai temi trattati nello spettacolo, le canzoni, note informative, il casting...

Show interattivo in inglese per tutti gli alunni della primaria e secondaria condotto e realizzato tra attori/insegnanti madre lingua professionisti.

L'attività sarà precedentemente preparata dagli insegnanti di classe.

❖ **LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LOGICO-LINGUISTICO**

Nell'ambito delle attività di potenziamento delle abilità logico-matematiche la nostra scuola promuove vari laboratori logico-linguistici, alcuni progetti di problem solving, il gioco degli scacchi e la partecipazione a giochi/gare matematiche. Questo progetto prevede l'utilizzo del gioco degli scacchi come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità. Sono numerose le ricerche in ambito internazionale che testimoniano l'efficacia della pratica scacchistica in ambito scolastico. "Le Indicazioni suggeriscono di favorire lo sviluppo delle competenze chiave e rafforzare la motivazione alla scoperta, alla ricerca, al lavoro di team, nonché all'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità. Si ritiene che tutto ciò sia più facilmente attuabile attraverso l'utilizzo di materiali didattici che vedano protagonisti attivi gli alunni, quali robot e costruzioni, che consentono di insegnare a risolvere i problemi partendo da situazioni reali che contengono dati matematici. Questo strumento introduce e perfeziona le competenze matematiche pratiche di base quali: il ragionamento, la perseveranza, la precisione, la modellizzazione e la rappresentazione attraverso esperienze di risoluzione dei problemi individuali e di gruppo. Grazie all'utilizzo dei mattoncini o dei robot e della conoscenza della vita reale, gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a pensare, scrivere e parlare liberamente anche di matematica."

Obiettivi formativi e competenze attese

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; 3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Attività svolte:

Progetto scacchi nella scuola Secondaria di primo grado di Pienza;

attività di Problem solving/coding nella scuola Primaria di Pienza con l'utilizzo del materiale MORETOMATH - LEGO, Bee-Bot, Pro-Bot; WeDo;

laboratori logico- linguistici, espressivi nella scuola Primaria di Montepulciano.

La scuola ha la possibilità di organizzare laboratori di potenziamento su attività relative a giochi sia linguistici sia matematici. Continua, registrando un crescente aumento degli alunni iscritti, la partecipazione a gare matematiche di rilevanza nazionale.

❖ LABORATORIO MULTIMEDIALE

OBIETTIVI □ Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni □ Favorire lo sviluppo del pensiero creativo □ Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire l'uso e la

comunicazione di una pluralità dei linguaggi □ Utilizzare varie modalità/ambienti digitali come strumento di comunicazione e di apertura della scuola al territorio

OBIETTIVI SPECIFICI Utilizzo creativo e produttivo degli strumenti informatici per creare curiosità ed interesse nei confronti del testo scritto. Rappresentare immagini, attraverso un programma di disegno, scrivere didascalie, dialoghi o brevissime storie. Saper usare mouse e tastiera Acquisire le abilità di base dell'utilizzo di programmi per la produzione di testi, per la creazione di immagini, per l'impaginazione, per la creazione di semplici ipertesti. Conoscere le potenzialità di internet per ricevere informazioni, comunicare messaggi, inviare immagini

ATTIVITA' □ Contatto "fisico" tra bambino e mezzo multimediale: computer, tastiera, monitor, mouse □ Accendere e spegnere correttamente, riconoscere i simboli "freccia, clessidra"... □ Manovrare il mouse per puntare, cliccare, trascinare □ Conoscere ed usare i pulsanti della tastiera □ Disegnare col mouse, scoprendo gradatamente le possibilità offerte da un programma di disegno □ Scrivere spontaneamente □ Realizzare libri di sole immagini, libri con immagini e didascalie, biglietti augurali □ Tabulare dati □ Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica □ Registrare suoni e voci nel computer □ Realizzare ipertesti □ Utilizzare il computer, il tablet (o altri device utilizzati) e la LIM come mezzo di supporto per altri progetti e nelle varie attività didattiche. □ Ricercare informazioni attraverso Internet, comunicare messaggi

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Competenze digitali. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **PROGETTI PON -FSE**

Attuazione negli anni 2018-2020 dei moduli previsti nei seguenti Progetti PONFSE autorizzati: Avviso prot. 1953 del 21 febbraio 2017 COMPETENZE DI BASE PROGETTO "MI MUOVO DIPINGO IMPARO" MODULI INFANZIA "LAVORATORIO" ESPRESSIONE CREATIVA INFANZIA MONTEPULCIANO 4 ANNI "CON LA TESTA TRA LE STELLE" LINGUAGGI INFANZIA MONTEPULCIANO 4 ANNI "NON SOLO CAPRIOLE" ESPRESSIONE CORPOREA INFANZIA S.ALBINO 4 ANNI Avviso prot. 1953 del 21 febbraio 2017 COMPETENZE DI BASE PROGETTO "LINGUE FOR TOUS" MODULI PRIMARIA MONTEPULCIANO "PARLIAMO DI NOI" LINGUA MADRE classi I,II,III,IV e V "BBH - Brave Bravio Hearts" LINGUA STRANIERA classi IV e V MODULI PRIMARIA PIENZA (conclusi) "NA - NaturActivity" LINGUA STRANIERA classi II e III "PA- PienzActivity" LINGUA STRANIERA classi IV e V MODULI SECONDARIA "COMUNICHIAMO CON COMPETENZA" LINGUA MADRE PASCOLI classi I e II sez. A,B e C "Without borders 1" LINGUA STRANIERA PASCOLI classi III A,B e C "Without borders 2" LINGUA STRANIERA NIEVO classi III A,B e C Avviso prot. 2999 del 13 marzo 2017 ORIENTAMENTO PROGETTO "ALLA SCOPERTA DEL MIO PAESE" MODULI SECONDARIA "IL MIO PAESE VIVO" NIEVO classe III sez. A "UNA STORIA, UNA PASSIONE: IL 'NOBILE'" PASCOLI classi III A,B e C "PROFUMI E SAPORI DI UNA VOLTA:OLIO DOP" PASCOLI classi III "RELAX TRA LE COLLINE DEGLI ETRUSCHI" PASCOLI classi III Avviso prot. 2669 del 03 marzo 2017 CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE PROGETTO "ACCETTI LA SFIDA? IMPARARE PER PARTECIPARE, PARTECIPARE PER IMPARARE" MODULI PRIMARIA "ACCETTA LA SFIDA I?" CARDUCCI PIENZA classi III, IV e V "ACCETTI LA SFIDA II? " PRIMARIA S.ALBINO classi I e II "ACCETTI LA SFIDA III? DE AMICIS MONTEPULCIANO classi I, II e III Partecipazione a

futuri avvisi per la realizzazione di progetti per lo sviluppo delle competenze degli allievi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Ceramica-Attività espressive

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PROGETTO SCUOLA SENZA ZAINO**

L'Istituto ha chiesto di entrare nella Rete Nazionale delle Scuole senza Zaino per l'A.S. 2020/2021. L'attività è destinata a due classi 1° della Scuola primaria. L'accento è posto sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'Autonomia e sviluppare il senso di responsabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ A SCUOLA DI PACE

Il progetto "A SCUOLA DI PACE" si sviluppa attraverso vari progetti/laboratori (P. lettura, ambiente, accoglienza/integrazione, continuità.....; i laboratori multimediali, di ceramica/att. espressive, musico/teatrali, di ed. stradale.....). Ogni plesso/classe/sezione che aderisce fornirà poi indicazioni dettagliate dei contenuti individuati, delle metodologie utilizzate, delle attività che saranno svolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace. **OBIETTIVO TRASVERSALE:**
Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica

❖ Biblioteche:

Scienze
Ceramica-Attività espressive

❖ Aule:

Classica
Informatizzata

Concerti
Proiezioni
Teatro
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'attività è indirizzata agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attraverso l'adesione all'Avviso dell'azione #7 si prevede la realizzazione nel plesso della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Montepulciano di un ambiente di apprendimento innovativo, uno spazio integrato in cui sviluppare la creatività degli alunni, in particolare per la composizione musicale, con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'attività prevede l'implementazione dell'utilizzo del registro elettronico, ormai in uso nell'Istituto anche per le sezioni della scuola dell'Infanzia, con l'apertura alla visibilità dei genitori di un numero sempre maggiore di funzioni, per proseguire il processo di colloquio continuo con le famiglie.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'attività indirizzata a tutti gli utenti dell'Istituto prevede la digitalizzazione di tutta l'azione amministrativa e l'implementazione di quanto già realizzato nel triennio precedente.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Con la collaborazione del Comune di Pienza si prevede di estendere alle scuole di Pienza l'introduzione della fibra. Progetto già realizzato per i plessi di Montepulciano grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività è indirizzata a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei plessi di Montepulciano, Sant'Albino e Pienza.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività di formazione, indirizzata a tutti i docenti attuali e futuri dell'Istituto per migliorare le competenze digitali del personale, prevede di proseguire con alfabetizzazione iniziale, potenziamento e alta formazione, a seconda delle competenze raggiunte dai singoli, rispetto alle nuove tecnologie e all'uso di software per la didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA MONTEPULCIANO - SIAA821013

INFANZIA SANT'ALBINO - SIAA821024

ANNA PICCOLOMINI - SIAA821035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:
PUNTI DI FORZA

Tenendo come punto di riferimento il curriculum, vengono valutate le competenze acquisite considerando il punto di partenza del bambino, il percorso effettuato, le difficoltà incontrate. La rilevazione è periodica (quadrimestrale), effettuata secondo criteri condivisi tra insegnanti della singola sezione o di plesso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto formativo della scuola e vengono progettate e condotte in collaborazione tra insegnanti ed esperti. Per effettuare le rilevazioni si utilizzano schede di osservazione strutturate, osservazione diretta, raccolta del materiale prodotto da ciascun alunno. In base alla valutazione periodica vengono intraprese azioni

mirate per superare le criticità incontrate e adeguare il progetto educativo alle reali esigenze del bambino.

Le insegnanti, considerando i bisogni dei bambini, valutano periodicamente la qualità dell'ambiente e delle pratiche educative. La scuola dell'infanzia si è dotata di una scheda di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'anno scolastico e di una scheda di osservazione dei comportamenti e delle acquisizioni per i bambini dell'ultimo anno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I docenti non condividono criteri di rilevazione del comportamento e delle acquisizioni dei bambini di 3/4 anni. La progettazione di nuove esperienze e attività educative a seguito delle rilevazioni effettuate è una pratica frequente, ma non sistematica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PASCOLI - SIMM821017

IPPOLITO NIEVO - SIMM821028

Criteri di valutazione comuni:

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala di punteggi che va da 4 a 10 e secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Le prove orali saranno valutate secondo una scala che va da 4 a 10.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole; Impegno e serietà nelle prestazioni; partecipazione alle attività scolastiche e didattiche; socializzazione con alunni e personale della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti; è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998)

**ALLEGATI: CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 18 DICEMBRE 2018.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

COME DA NORMATIVA: D.lgs. 62/17 e D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 Art. 2
(Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal

docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

I docenti formuleranno la valutazione dei singoli alunni in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi prefissati sulla base dei seguenti criteri :

- progressi avvenuti rispetto ai livelli iniziali;
- interesse ed applicazione;
- frequenza;
- cognizioni e competenze strumentali acquisite;
- capacità possedute;
- storia scolastica complessiva;
- certificazione per D.S.A.
- eventuali condizionamenti socio-culturali;
- situazione affettiva ed emotiva;
- eventuali ripetenze pregresse.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sarà considerata la media conclusiva dei voti risultante dalla scheda di valutazione finale dei tre anni compreso il comportamento (per i primi due anni in quanto espresso in decimi), che può essere integrata, su proposta del Coordinatore, con valori tra - 0,5 a + 1 sulla base della situazione di partenza ed i progressi registrati nel triennio nel rendimento scolastico, degli indicatori dell'impegno, del rispetto delle regole, della partecipazione e della socializzazione.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i

livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

EDMONDO DE AMICIS - SIEE821018

PRIMARIA SANT'ALBINO - SIEE821029

GIOSUE' CARDUCCI - SIEE82103A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento.

Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola.

Permette inoltre di evidenziare:

- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;

Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica: si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato.
2. La valutazione formativa: - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni.
3. La valutazione sommativa è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo.

Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc. Prove d'ingresso (bimestrali solo nella s. Primaria) e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline e competenze.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione viene attribuita sulla base di parametri di conoscenza, di abilità/capacità, di competenza, autonomia maturati dagli studenti. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva: opera con strumenti diversi a seconda del fine che ci si prefigge, fermo restando il fine ultimo della formazione dell'alunno; documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità; non si limita a registrare carenze e lacune, ma evidenzia gli obiettivi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse e le potenzialità del singolo, favorisce l'autostima. Il controllo delle abilità ha lo scopo di fornire indicazioni utili per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

ALLEGATI: Obiettivi di valutazione .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: 2RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-

2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

CRITERI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA:

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto propone attività diffuse di sensibilizzazione e informazione su tematiche inerenti la diversità, nei vari ordini di scuola, con modalità e tempi consoni all'età degli alunni. L'Istituto partecipa in modo attivo alle iniziative territoriali, collaborando con una rete di Associazioni ed Enti (Comuni, Ass. "PICCOLO PRINCIPE", TMA, CTS, CTI) con lo scopo di potenziare la qualità dell'inclusione scolastica.

- Attività di sostegno, progetti e laboratori
- Documentazione in regola e sempre aggiornata
- Monitoraggi sistematici per tutti gli alunni BES
- Rapporti costanti Scuola - ASL - ENTI LOCALI
- Formazione e aggiornamento costanti, online e in presenza, per il personale docente.
- Utilizzo, in parte, dell'organico potenziato e delle ore destinate ai PEZ ed ai Flussi Migratori per attività di inclusione degli alunni stranieri. - Verifica annuale del PAI.

Punti di debolezza

- Ridotta condivisione e collegialità tra docenti. - Mancanza di specifica competenza da parte di tutti i docenti relativa all'insegnamento dell'Italiano L2. - Le risorse economiche e umane per le attività di accoglienza e per i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri assegnate alla scuola sono insufficienti rispetto ai bisogni. - Il progetto viene realizzato solo parzialmente a causa delle sostituzioni e per mancanza di competenze specifiche dei docenti dell'organico potenziato ai fini dell'inclusione - Non tutti i docenti sono disponibili a realizzare attività di accoglienza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni BES, tra cui gli stranieri. Vengono realizzati: - Corsi di alfabetizzazione/potenziamento Italiano L2 - Corsi di recupero e consolidamento. - Monitoraggio continuo dell'attività di recupero e potenziamento - Partecipazione a gare e competizioni esterne alla Scuola. - Attività sportive - Certificazioni DELF e TRINITY (negli anni precedenti e successivi a quello di riferimento) per la s. Secondaria.

Punti di debolezza

- Mancanza di continuità negli interventi per gli alunni in difficoltà. - Carenza di attività per le eccellenze. Gli interventi discontinui sono dovuti alle limitate risorse umane e, soprattutto, economiche assegnate alla scuola. - Costi docenza per le certificazioni. Gli interventi di recupero attraverso l'organico potenziato sono stati discontinui, a causa dell'impiego dei docenti di potenziamento in sostituzioni degli insegnanti assenti e/o per mancanza di competenze specifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE
BES

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Preso in carico dell'alunno diversamente abile da parte della scuola. Dopo una prima fase di accoglienza, inserimento e osservazione dell'alunno e in base agli obiettivi prioritari individuati nel PDF, viene elaborato e condiviso il PEI dal gruppo di lavoro formato da insegnanti, équipe medica, famiglia e eventuali altre figure educative. Nel PEI gli obiettivi prioritari vengono scomposti in una serie di sottobiettivi. Il PEI viene inserito poi nel fascicolo personale riservato dell'alunno e verificato in itinere e a fine anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti ASL.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento, compartecipazione, condivisione e sottoscrizione delle famiglie nell'elaborazione dei PEI. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere un contratto formativo personalizzato ed a collaborare in un percorso condiviso per il raggiungimento degli obiettivi concordati nel PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque,

potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio tra un grado e l'altro di scuola viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati e condivisi tra i vari soggetti. Soprattutto per gli alunni in situazione di disabilità vengono curati gli anni ponte in entrata o in uscita per promuovere la conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola o plesso e per assicurare continuità del più ampio progetto di crescita e di vita.

Approfondimento

AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALLEGATI:

Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni



epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ALLEGATI:

Regolamento DDI_approvato_IRISORIGO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno, oltre la collaborazione continua con il Dirigente Scolastico. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Animatore digitale	7
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE P.T.O.F. COLLABORATORE VICARIO COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO : • Attuazione di interventi curriculari su richiesta dei colleghi • Coordinamento dei gruppi di lavoro e delle commissioni • Attivazione forme organizzative del tempo scuola COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE: • Coordinare il lavoro dei gruppi disciplinari • Coordinare i progetti	4



	<p>educativi e didattici • Contribuire alla documentazione delle attività di insegnamento VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL P.T.O.F.: • Monitoraggio e verifica dei progetti e del P.T.O.F. predisponendo gli strumenti necessari per la rilevazione. AREA 1B: GESTIONE P.T.O.F. COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE</p> <p>• Coordinamento, organizzazione viaggi di istruzione e scambi culturali AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI COORDINAMENTO ALLE ATTIVITA' MULTIMEDIALI E TIC - Fornire supporto di carattere tecnico ai docenti - Collaborazione con le Funzioni Strumentali per la realizzazione di quanto previsto nel P.T.O.F. AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE (BES) • Coordinamento delle attività di integrazione e di recupero. • Interventi da intraprendere per prevenire e/o sanare situazioni di disagio e difficoltà .</p> <p>• Coordinamento del Gruppo H. • Collaborazione alla realizzazione di percorsi educativi e didattici personalizzati. • Coordinamento degli incontri con Enti specialisti - famiglie, allo scopo di rendere il percorso scolastico il più possibile unitario ed agevolare l'inserimento degli alunni in difficoltà nella scuola. AREA 3B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI COORDINAMENTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO • Coordinamento delle attività di continuità-orientamento.</p>	
Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI AREA LINGUISTICA, AREA	10



	SCIENTIFICA, AREA ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI, SOSTEGNO Coordinamento dipartimenti ORIZZONTALI-verticali per aree; Coordinamento della revisione del curriculum verticale; Sostegno ai colleghi nell'attività di ricerca; Promotori di innovazione metodologico-didattica; Partecipanti agli incontri di staff	
Responsabile di plesso	I DOCENTI REFERENTI DI PLESSO Individuati dal Dirigente, essi svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola: segnalano tempestivamente problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente Scolastico. Partecipano agli incontri di staff e non hanno rapporti con l'esterno.	8
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori di informatica e ceramica, delle aule multimediali, di tecnologia, di arte, di musica e i responsabili della Biblioteca in qualità di subconsegnatari dei beni, ne controllano lo stato, provvedono a piccole manutenzioni, comunicano tempestivamente danni e formulano proposte di acquisto in collaborazione con i responsabili di plesso.	8
Animatore digitale	Ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola. In team con altri docenti della scuola organizza attività e laboratori, individua soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nell'istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa, gestisce il	1



	sito della scuola e collabora con la segreteria amministrativa per la gestione del registro elettronico. Collabora con il Dirigente Scolastico per la progettazione in particolare dei progetti PON FSE e FESR.	
Team digitale	I docenti del team digitale, hanno il compito di seguire il processo di innovazione tecnologico-didattica e di digitalizzazione della scuola. Insieme all'animatore digitale organizzano attività e laboratori, individuano soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative e lavorano per la diffusione di una cultura digitale condivisa.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	" Progetto musica": attività curricolari di lezione nelle classi sezione musicale e gruppi di alunni della "Pascoli"; Recupero competenze di italiano L2 per alunni stranieri e alunni con B.E.S.; Progetto Informatica classi IA, IIA e IIIA della "Nievo" Progetto Scacchi classi IA, IIA e IIIA Nievo	2



	<p>Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
ADMM - SOSTEGNO	<p>Docente di sostegno : Continuità didattica per alunni con diritto a sostegno.</p> <p>Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>FLAVIO CASAGNI • Svolge ed è responsabile della gestione amministrativo-contabile dell'Istituto e ne cura l'organizzazione con autonomia operativa. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA e attribuisce incarichi di natura organizzativa attraverso il piano delle attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • E' consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>• Protocollo informatico • Corrispondenza • Archivio • Albo •</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Biblioteca • Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. • RSU • Gestione attività informatiche
Ufficio acquisti	• Attività istruttoria, Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali.
Ufficio per la didattica	• Iscrizione • Frequenze • Certificazioni • Valutazioni • Documentazioni • Tenuta fascicoli • Alunni H • Alunni DSA • Alunni stranieri • Visite guidate • Viaggi d'istruzione • Scambi culturali • Attività sportiva • Libri di testo • Assicurazione • Infortuni • Elezioni Organi Collegiali • Inserimento dati alunni SIDI • Attività extracurricolari
Ufficio per il personale A.T.D.	• Graduatorie docenti e ATA • Reclutamento, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. • Assenze • Infortuni • mobilità • Organici • Fascicoli e Registri del personale • Inserimento dati personale al SIDI • Corsi di formazione e aggiornamento

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
<https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD
TOSCANA AMBITO 0025

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------



❖ RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD
TOSCANA AMBITO 0025

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ROBOTOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ REMUTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ REMUTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione attivata con l' Università degli Studi di Firenze prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti dei corsi di Scienze della Formazione.

❖ UNIVERSITÀ DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ UNIVERSITÀ DI PISA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ISTITUTO DI MUSICA MONTEPULCIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA DI MUSICA PIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ SCUOLA DI MUSICA PIENZA**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. POLIZIANO" MONTEPULCIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni attivate con l'Istituto "A. Poliziano" di Montepulciano riguardano la realizzazione dei Progetti PON-FSE autorizzati (Competenze di base; Orientamento e riorientamento; Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico; Cittadinanza e creatività digitale) e prevedono la collaborazione tra docenti, la messa a disposizione dei locali e delle attrezzature.

❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VALDICHIANA CHIUSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VALDICHIANA CHIUSI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione attivata con l'Istituto Valdichiana di Chiusi riguarda la realizzazione del Progetto PON-FSE autorizzato "Orientamento e riorientamento" e prevede la collaborazione tra docenti.

❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PELLEGRINO ARTUSI" CHIANCIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione attivata con l'Istituto Artusi di Chianciano riguarda la realizzazione del



Progetto PON-FSE autorizzato "Orientamento e riorientamento" e prevede la collaborazione tra docenti, nonché la visita della struttura da parte degli alunni.

❖ **ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO" MONTEPULCIANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni attivate con l'Istituto Virgilio di Montepulciano riguardano la realizzazione dei Progetti PON-FSE autorizzati: Competenze di base; Orientamento e riorientamento; Paesaggio. Comprendono inoltre la partecipazione allo Scambio Linguistico.

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

**❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione attivata con l' Università degli Studi di Siena prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti.

❖ PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

**❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione attivata con l'Università prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti di corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO -COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali Utilizzo delle TIC (alfabetizzazione, potenziamento, alta formazione) Sistema operativo Linux Robotica educativa Coding Scacchi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO - LINGUE STRANIERE

Approfondimento linguistico Approfondimento linguistico e metodologico della lingua inglese



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione delle competenze; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze matematico-logiche e scientifiche; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze linguistiche per lingua madre; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: area espressiva; Costruzione di prove di competenza/compiti di realtà Strategie didattiche per il recupero

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE**

Gestione delle relazioni interpersonali e delle dinamiche di gruppo; gestione dei colloqui con le famiglie; Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative dei docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA

Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti antincendio; Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti primo soccorso; Formazione iniziale e aggiornamento utilizzo DAE; Formazione iniziale e aggiornamento Responsabile Lavoratori per la Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - COMPETENZE DI CITTADINANZA

Prevenzione del bullismo e cyberbullismo Educazione alla salute Orientamento in uscita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - INCLUSIONE E DISABILITA'**

Didattica inclusiva, anche con l'utilizzo di tecnologie digitali; Didattica laboratoriale; Individuazione precoce difficoltà di apprendimento; Formazione sul tema degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; Formazione su specifiche disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - NORMATIVA E INNOVAZIONE**

Formazione su normativa Formazione continua su utilizzo registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - FORMAZIONE 0-6

Formazione per docenti scuola dell'infanzia per la continuità 0-6

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROTOCOLLO COVID

Formazione interna ed esterna per l'acquisizione di competenze per il trattamento e la gestione dei casi COVID.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• piattaforma Edusis
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confraternita della Misericordia di Montepulciano; Associazione Pubblica Assistenza di Pienza; Società Pitagora s.r.l. Security Project

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confraternita della Misericordia di Montepulciano; Associazione Pubblica Assistenza di Pienza; Società Pitagora s.r.l. Security Project

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - ASSISTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DI SISTEMA - PROGETTI PON FESR E FSE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROTOCOLLO COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna: Studio Pitagora